

Intervista a Giampiero Lo Presti

«Stop a carriere parallele doppi stipendi e incarichi»

Il presidente del sindacato dei giudici amministrativi invoca più trasparenza e attacca i benefici di cui gode un «supegruppo» nel Consiglio di Stato

CLAUDIA FUSANI

ROMA
cfusani@unita.it

Le storie delle case acquistate e abitate grazie a privilegi. I doppi e tripli incarichi e i relativi stipendi. I controllori e i controllati. C'è un filo rosso che unisce parte di queste storie: la giusti-

zia amministrativa, i magistrati dei Tar e del Consiglio di Stato. Una casta antica con poteri nuovi.

Giampiero Lo Presti è il presidente dell'Anma, l'associazione nazionale magistrati amministrativi. E dal numero 1 dell'associazione, in carica dalla scorsa primavera, arriva un messaggio chiaro: «Ridimensionare numero e compensi degli incarichi, sono privilegi da abolire».

Presidente, 24 giudici amministrativi sono membri del governo o hanno ruoli chiave nei vari ministeri. È la nuova «casta»?

«È un supergruppo, abbastanza ristretto. E questo non fa bene alla categoria. Perciò da settembre l'Associazione ha scritto un documento all'organo di autogoverno, il nostro Csm, per chiedere una politica più rigorosa nell'assegnazione di incari-

chi tecnico-politici, governo, ministeri, Authority, Agenzie».

Più rigorosa in che senso?

«Chiediamo di ridimensionare il numero degli incarichi a cui vengono chiamati i magistrati amministrativi; criteri di rotazione nell'assegnazione degli incarichi; limiti temporali. Denunciamo da tempo l'esistenza di vere e proprie carriere parallele in cui i giudici amministrativi prendono doppi e tripli stipendi e durante le quali progrediscono in carriera pur senza svolgere le funzioni giurisdizionali se non per brevi periodi».

Risposte?

«Il presidente Pasquale De Lise non ci ha ancora fatto sapere. E siamo qua a leggere ogni giorno con forte amarezza fatti che rattristano. Su un totale di circa 400 giudici amministrativi (nei vari Tar tranne un'ottantina a palazzo Spada, sede del Consiglio di Stato, ndr), il super-gruppo è una nicchia di circa 50 persone. La nostra categoria non ha bisogno di queste polemiche bensì di interventi di riforma seri che riguardano gli organici, i metodi di ingresso, regole e criteri dei concorsi. È assurdo per esempio che i magistrati di primo

tamtàm

RIVISTA ONLINE DI CULTURA POLITICA DEL PD
numero 5 / Gennaio 2012 www.tamtamdemocratico.it

democratico



Focus: Economia malata, alla radice della crisi

Profili della crisi globale

Aspetti del nostro tempo: novità e déjà vu
Gianni Toniolo

La "vista corta" della politica
Vincenzo Visco

Mercati e governo politico
Massimo D'Antoni

Gli USA divisi nel fronteggiare la crisi
Lapo Pistelli

Non solo Brics: le economie in rapida crescita
Ugo Papi

L'informazione e il "pensiero mitico"
Roberto Seghetti

LEuropa e l'euro nell'occhio del ciclone

LEuropa al bivio tra rifondazione e dissoluzione
Silvano Andriani

Uno standard retributivo europeo per salvare l'eurozona
Emiliano Brancaccio

Per una nuova narrazione dell'eurozona
Maria João Rodrigues

L'altra faccia dell'euro
Giovanni Moro

La sinistra e il punto di vista della dottrina sociale della Chiesa

Per un neo-umanesimo del lavoro
Stefano Fassina

Oltre la grande contrazione: verso una crescita di nuova generazione
Mauro Magatti

Razionalità economica: un orizzonte da dilatare
Simona Beretta

La sinistra italiana ed europea dopo il tramonto della Terza via
Lanfranco Turci

Una lettura della crisi oltre i luoghi comuni
Tommaso Nannicini

La scienza economica e la crisi

I modelli dominanti nel pensiero economico
Pier Luigi Porta

Colpe vere e presunte degli economisti
Ronny Mazzocchi

La pretesa autosufficienza della scienza economica
Daniel Innerarity

Questioni di antropologia economica: oltre l'utilitarismo
Massimo Adinolfi

La ricerca in ambito economico e le cause profonde della crisi
Enrico Belloni

Un nuovo patto sociale per crescita ed equità
Luigi Bruni

online il numero di gennaio 2012

DOCUMENTI

La Germania in e con l'Europa
discorso inaugurale al Congresso della SPD.
Berlino, 4 dicembre 2011
Helmut Schmidt

Gramsci e l'analisi delle crisi
commento a un paragrafo dei Quaderni del Carcere
Giuseppe Vacca

ALTRI CONTRIBUTI

Bankitalia: una riserva della Repubblica
Natale D'Amico

Piccola nota sul cattolicesimo politico
Alberto Melloni

Ancora sulla sussidiarietà: noi (e Dossetti) non siamo statalisti
Enzo Balboni